



COMPOSTI DEL FLUORO

La produzione dei composti del fluoro avviene sempre all'interno dell'area del Petrolchimico e consiste nella fabbricazione di **acido fluoridrico, idrofluorocarburi** e **idroclorofluorocarburi**.

Da un punto di vista societario l'attività all'inizio ha fatto capo alla ICPM, poi diventata DIPI probabilmente fino al 1981, ad Ausimont fino al 1982, a Montefluos fino al 1992 ed infine di nuovo ad Ausimont che ha fuso la Montefluos per incorporazione.

Attualmente lo stabilimento è costituito dai seguenti reparti:

- Essiccamento della fluorina (**FO1**);
- Produzione dell'acido fluoridrico (**FO2**);
- Produzione di gesso granulato (**CG1**);
- Produzione Algofreni (**FR1/M**);
- Produzione Meforex (**MP1**).



La storia impiantistica può essere così riassunta

- 1956**: inizia la produzione di **acido fluoridrico** (impianti **FO1** e **FO2**, che sostanzialmente nel corso degli anni non hanno subito modifiche). La capacità produttiva iniziale era di 22.000 ton/anno, mentre attualmente è di 40.000 ton/anno.
- 1961-'68**: viene avviata la produzione di **algofreni** (impianto **FR1/M**), **freon** (impianto **FR5**) e **fluorbrene** (impianto **FR1/P**) di proprietà rispettivamente di Edison e Montedison. Non è dato ritenere che su questi impianti siano state apportate delle modifiche sostanziali fino al 1990.
- 1989**: viene fermata la produzione di algofreni-serie 10 e di fluorbrene, mentre si dà inizio alla produzione di **algofreni-serie 22**.
- 1990**: sulla base delle evidenze scientifiche sugli effetti negativi dei clorofluorocarburi sull'ozono stratosferico, si presentano diverse istanze di intervento per l'installazione di impianti pilota per la produzione di composti alternativi non a base di fluorocarburi, cosicché a Marghera viene costruito un nuovo impianto pilota per la produzione di **idrofluoroalcani (hfa)**.
- 1994**: l'Ausimont manda in marcia un nuovo impianto capace di produrre **prodotti Meforex** (miscele di idroclorofluorocarburi e idrofluorocarburi, impianto **MP1**).



EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dal processo di essiccamento della fluorina e produzione dell'acido fluoridrico gli inquinanti che si generano nei reparti possono essere particolato, emissioni in aria di acido fluoridrico e acido solforico in eccesso, CO_2 dalla decomposizione del carbonato di calcio nella fluorina, SO_2 proveniente dallo zolfo presente nella fluorina e tetrafluoruro di silicio proveniente dalla silice presente nella fluorina.

Ai fini del presente studio sono state prese in considerazione le emissioni di polveri e di ossidi di zolfo; tali emissioni sono state calcolate moltiplicando il fattore di emissione relativo al decennio di interesse, per la fluorina consumata, con efficienza di abbattimento differente a seconda del decennio preso in considerazione, rispettivamente del 70%, 70%, 99%, 99,8%.



Emissioni di Polveri e Ossidi di Zolfo

